



**FLC CGIL** | *federazione lavoratori  
della conoscenza*

Sindacato Provinciale  
Via Giotto Ciardi 8 - 57121 LIVORNO

email: livorno@flcgil.it

tel. 0586- 228432  
fax 0586-228431

**LIVORNO**

# Notis News n°2

**13 febbraio 2016**

pag. 11

---

---

## SOMMARIO

1. **MOBILITA' SCUOLA 2016/2017: SOTTOSCRITTA L'IPOTESI DI CONTRATTO ANNUALE**
2. **MOBILITA' SCUOLA 2016/2017: LE NUOVE FASI PER IL PERSONALE DOCENTE**
3. **CONCORSO A CATTEDRE: SUCCESSO DEI PRESIDI UNITARI IN DIFESA DEI PRECARI DELLA SCUOLA**
4. **PERSONALE ATA: AVVIO DELLA MOBILITAZIONE UNITARIA**
5. **INCONTRO AL MIUR SULLA RETRIBUZIONE DEI DIRIGENTI SCOLASTICI: IL MEF INSISTE SUI TAGLI**
6. **CPIA: PUBBLICATO IL DECRETO CHE RIPARTISCE LE RISORSE DELLA EX LEGGE 440**
7. **DOCENTI PRECARI: FINO AL 19 FEBBRAIO ATTIVA LA FUNZIONE PER LA FORMALIZZAZIONE DEL CONTRATTO PER GLI ASSUNTI IN FASE B) E C)**
8. **SERVIZIO NEI LICEI MUSICALI E ANNO DI PROVA: CHIARIMENTI DEL MIUR**
9. **PAGAMENTO SUPPLEMENTI: ESCLUSI DAL RICONOSCIMENTO DELLE DETRAZIONI FISCALI SPETTANTI!**
10. **POSTI PER ASSISTENTI DI LINGUA ITALIANA ALL'ESTERO PER L'A.S. 2016/2017: SCADENZA DOMANDE 29 FEBBRAIO 2016**
11. **POSIZIONI ECONOMICHE ATA: IL MIUR NON MANTIENE GLI IMPEGNI PER GLI ARRETRATI**
12. **ALTERNANZA SCUOLA LAVORO: L'INCONTRO AL MINISTERO**
13. **APPROVATO IL REGOLAMENTO DELLE NUOVE CLASSI DI CONCORSO**
14. **ECONOMIE MOF 2014/2015: SOTTOSCRITTA L'INTESA CON LA RIPARTIZIONE DEFINITIVA**

@@@@@@@@@@@@@@@@@@@@

## **1 Mobilità scuola 2016/2017: sottoscritta l'ipotesi di contratto annuale**

**Si riconquista reale accessibilità dopo la 107/15. Ora la parola alle lavoratrici ed ai lavoratori per la firma definitiva.**  
**10/02/2016**

Nella giornata del **10 febbraio 2016** è stata sottoscritta al Miur l'[ipotesi di contratto annuale per la mobilità 2016/2017](#) che, accompagnata da una relazione tecnica, verrà inviata nei prossimi giorni a Funzione Pubblica e Mef per avere il nulla-osta alla sottoscrizione definitiva. [Il comunicato unitario.](#)

[Impegni congiunti Miur-sindacati](#) e [dichiarazioni unitarie.](#)

Sono **molti i risultati positivi** acquisiti con il nuovo contratto rispetto ai contenuti della legge 107/15, tanto da renderla ignorata in diverse parti. **Non tutte le richieste dei sindacati**

**hanno però avuto ascolto**, a partire da quella di posticipare di un anno l'avvio del nuovo articolato conseguente alla regolamentazione del piano di assunzione straordinario, sulla quale non c'è stata alcuna apertura per un **veto** posto esplicitamente dal Governo stesso.

Così come gli **ostacoli** posti dalle disposizioni della legge 107/15, che si sono rivelati **insormontabili per i docenti assunti nel piano straordinario nelle fasi B e C da GAE** fino all'ultimo momento del confronto.

La complessità della trattativa, atta ad arginare da parte nostra, le numerose contraddizioni lesive di diritti e parità di trattamento contenute nella legge, ha avuto inizio proprio dall'istituzione degli **ambiti territoriali**, per noi pura denominazione di carattere geografico-amministrativo e non sede di **albi professionali** oggetto di chiamata diretta.

Proprio su questo punto i sindacati hanno ottenuto un **risultato molto importante** prevedendo l'inserimento, nel testo, del rimando ad una **apposita sequenza contrattuale**, da adottarsi entro 30 giorni, nella quale definire *"Le procedure, le modalità e i criteri attuativi per l'assegnazione alle scuole dei docenti che acquisiranno al termine della mobilità la titolarità sugli ambiti"*. La sequenza riguarderà tutti i docenti che, al termine dei movimenti, risultino privi di titolarità di scuola.

Si tratta di un ulteriore momento negoziale per **"sottrarre"** questa delicata materia alla **discrezionalità del dirigente scolastico**, vanificando nel contempo uno degli aspetti più odiosi, e incostituzionali, della legge 107/15.

Come da sempre ribadito, la **FLC CGIL** non accetterà né sottoscriverà un atto che preveda la **"chiamata diretta"** contro la quale continuerà a battersi in tutte le sedi (mobilitazioni, ricorsi, referendum).

### **I punti positivi acquisiti con il contratto rispetto alla legge**

Siamo riusciti a ottenere, contrariamente a quanto prevede la legge 107/15, che i docenti titolari in provincia e i docenti che hanno già una **titolarità di scuola** possano chiedere un'altra sede, acquisendone la titolarità; questo anche nella fase interprovinciale, ma limitatamente al primo ambito territoriale scelto.

Purtroppo **non è stato possibile** estendere questa condizione anche ai **neo assunti 2015/2016**, i quali avranno la titolarità in ambito territoriale in ogni fase di mobilità territoriale prevista.

In sintesi le acquisizioni del contratto rispetto alla legge 107/15.

La **scheda di confronto**: [colore](#) / [bianco-nero](#)

Le **nuove fasi** per il personale docente: [approfondisci](#)

### **Mobilità personale educativo ed ATA**

Sono state confermate le attuali regole.

Per gli **educatori** si è ottenuta in più la possibilità di partecipare ai trasferimenti per diversa provincia in deroga al blocco triennale della legge 128/13. Si potranno indicare preferenze fino a tre province diverse, sempre con titolarità di sede (sui convitti e sugli educandi).

Per il **personale ATA** sono previste le consuete 3 fasi: comunale, provinciale e per altra provincia. Rimangono invariate le preferenze di scuola e la valutazione dei punteggi.

Scadenze

Per tutti, le scadenze delle diverse domande saranno definite dalla successiva Ordinanza Ministeriale, ivi comprese le modalità di presentazione delle domande e la modulistica da utilizzare.

### **La sottoscrizione definitiva**

Nelle prossime settimane la **FLC CGIL** sarà impegnata in **moltissime assemblee** su tutto il territorio nazionale per illustrare i contenuti dell'ipotesi e i risultati positivi acquisiti nella lunga e complessa trattativa iniziata i primi di novembre.

Nelle assemblee verrà chiesto ai lavoratori di **esprimersi su tale ipotesi di contratto** per dare, o meno, al sindacato il mandato vincolante alla sottoscrizione definitiva.

[ipotesi ccni mobilità personale docente educativo e ata a s 2016 2017 del 10 febbraio 2016](#)

[impegni congiunti miur sindacati ipotesi ccni mobilità scuola a s 2016 2017 del 10 febbraio 2016](#)

## **2 Mobilità scuola 2016/2017: le nuove fasi per il personale docente**

**L'ordine delle operazioni è molto complesso e il numero delle fasi passa da tre a otto.**

**10/02/2016**

In conseguenza dei **punti acquisiti con il contratto**, rispetto alla legge 107/15, analizziamo ora quali saranno le **nuove fasi** con cui si attua la **mobilità**, sia territoriale che professionale, per il **personale docente**: si tratta di un **ordine di operazioni molto complesso** a fronte delle tre fasi, comunale, provinciale e interprovinciale previste nei CCNI precedenti.

### **Fase - A (si articolerà in tre sottofasi)**

1. **Trasferimenti in ambito comunale su scuola dei docenti assunti entro il 2014/15.**
2. **Trasferimenti su scuola tra comuni diversi nell'ambito della provincia di titolarità.** Partecipano anche i docenti ex DOP, i docenti neo assunti in fase Zero e A e i DOS del II° grado che non intendono confermare la scuola attuale.
3. **Passaggi di cattedra e di ruolo su scuola nell'ambito della provincia di attuale titolarità.**

### **Fase - B (si articolerà in tre sottofasi)**

1. **Trasferimenti interprovinciali dei docenti assunti entro il 2014/2015.** Si indicano gli ambiti territoriali in ordine di preferenza. Se soddisfatti nel primo ambito si otterrà la titolarità su una scuola di quell'ambito, secondo l'ordine delle preferenze espresse nella domanda tra tutte le scuole che ne fanno parte.
2. **Passaggi di cattedra e di ruolo interprovinciali.** Nel limite massimo iniziale del 25% dei posti disponibili. Tali passaggi avverranno con le stesse regole dei trasferimenti.
3. **Trasferimenti provinciali su ambito dei docenti assunti nel 2015/2016 in fase B e C da concorso.** Titolarità su uno degli ambiti della provincia dove si è stati assunti.

### **Fase - C**

**Trasferimenti docenti assunti nel 2015/2016 in fase B e C da GAE, su tutti i posti disponibili degli ambiti nazionali.** I docenti dovranno indicare, in ordine di preferenza, tutti gli ambiti al fine di acquisire la titolarità in uno di essi.

### **Fase - D**

**Trasferimenti docenti assunti nel 2015/2016 in fase Zero e A, e fase B e C da concorso, su tutti i posti rimasti disponibili degli ambiti nazionali.** I docenti che intendono partecipare alla mobilità in più fasi (provinciale prima ed interprovinciale dopo), devono presentare distinte domande.

### **Sistema delle precedenze**

In ciascuna delle fasi sopra illustrate viene **confermato** l'ordine delle precedenze previste dalla legge (ad es. legge 104/92, oppure amministratori locali, ecc...).

### **Situazioni specifiche e particolari**

Per le sezioni attivate presso le **sedì ospedaliere e carcerarie**, per i **posti speciali** di infanzia e primaria, per le sedì di organico dei **CPIA** sarà possibile esprimere la propria disponibilità contestualmente alle preferenze.

### **Tabelle dei punteggi**

È stata apportata una **modifica nella valutazione dei titoli culturali**: nei trasferimenti va assegnato 1 punto (oppure 0,5) ai docenti che hanno acquisito il titolo CLIL a seconda se di livello C1 o inferiore. Nella mobilità professionale si è stabilito di innalzare il punteggio da 5 a 6 sia per il dottorato di ricerca, sia per la laurea specialistica (o quadriennale se di vecchio ordinamento) nel caso in cui la stessa sia aggiuntiva al titolo di accesso.

ipotesi ccni mobilità personale docente educativo e ata a s 2016 2017 del 10 febbraio 2016

### **3 Concorso a cattedre: successo dei presidi unitari in difesa dei precari della scuola**

**Comunicato stampa di Domenico Pantaleo, Segretario generale della Federazione Lavoratori della Conoscenza CGIL.**  
**12/02/2016**

Il **12 febbraio** si sono svolti in tutta Italia **presidi unitari davanti alle Prefetture**, per chiedere l'apertura di una trattativa che, in vista della pubblicazione del **bando di concorso a cattedre**, affronti il tema della soluzione del **precariato che ha diritto alla stabilizzazione**. I presidi hanno visto la partecipazione di **migliaia di precari**, che dai palchi e dalle piazze, sotto le bandiere dei sindacati, delle associazioni, sotto gli striscioni variopinti, **hanno richiesto a gran voce di poter continuare a lavorare per la scuola pubblica**. Le loro storie, le loro speranze, le loro delusioni sono state al centro di questa giornata di mobilitazione. Sono stati coinvolti i prefetti perché nella loro funzione si facciano garanti delle loro richieste.

Il piano nazionale di assunzioni derivante dalla legge 107 non ha risolto il problema del **precariato storico**, perché ha evitato di guardare al precariato della scuola come a quel corpo unico che in questi anni ha provveduto al regolare funzionamento delle scuole. Il piano nazionale di assunzioni non ha voluto gestire una fase straordinaria di cui i precari non hanno responsabilità, tutta da attribuire a una politica perversa che ha alimentato in questi anni la speranza di lavoro, per poi toglierla senza una reale motivazione e senza prendere in considerazione neanche la sentenza della **Corte di Giustizia Europea**.

**Il concorso** di cui è atteso il bando **rischia di essere per molti di loro il canto del cigno**, per questo le sigle sindacali che hanno promosso l'iniziativa chiedono l'apertura di una trattativa sulle modalità e sui tempi di espletamento del bando e la necessità che contemporaneamente si definisca un piano pluriennale di stabilizzazioni. Si deve fare in modo di **garantire il futuro del proprio lavoro** a coloro che da anni lo portano avanti con professionalità e competenza e ai docenti della scuola dell'infanzia esclusi dall'assunzione nella fase del potenziamento.

**Non si crea occupazione creando disoccupazione**. La logica dei numeri del presidente Renzi assomiglia a quella del pollo di Trilussa.

**La FLC CGIL** insieme a **CISL Scuola, UIL Scuola, Snals e Gilda** sperano che dopo la protesta **si apra un confronto vero con il Governo** che permetta alle parti di condividere il cammino verso il bando per il concorso con tempi distesi e modalità di svolgimento credibili e con una definizione degli organici veritiera e funzionale ai reali bisogni delle scuole. **Continueranno le mobilitazioni e le azioni legali per garantire i diritti e il lavoro a tutti i precari** che da anni garantiscono il funzionamento delle scuole.

### **4 Personale ATA: avvio della mobilitazione unitaria**

**I sindacati unitari convocano una prima giornata di mobilitazione per venerdì 19 febbraio con assemblee in tutte le scuole. Se gli impegni assunti dal MIUR non saranno rispettati proseguiranno ulteriori azioni di lotta.**  
**09/02/2016**

Sono troppe le **questioni del personale ATA che hanno carattere di assoluta e specifica urgenza** e che richiedono una soluzione da molto tempo.

Per questa ragione, **FLC CGIL, CISL Scuola, UIL Scuola, SNALS-Confsal e GILDA-Unams** hanno **rilanciato la mobilitazione** del settore.

Si comincerà da **venerdì 19 febbraio 2016** con la **convocazione** in orario di servizio di **assemblee in tutte le scuole del Paese**.

Nel corso del **presidio e flash mob unitario** del 22 ottobre 2015 avevamo presentato una piattaforma rivendicativa unitaria su tutte le questioni ATA irrisolte e sulla maggior parte di queste, **il Ministero si era impegnato a trovare una soluzione per via politica o amministrativa**.

Le ricordiamo di seguito:

- le **3.000 posizioni economiche**, che dovevano essere ripristinate entro la fine dell'anno, non sono state ancora pagate
- gli emendamenti per il reintegrazione dei tagli di organico e per l'abolizione delle restrizioni alle supplenze non sono stati accolti
- l'intervento del Miur, per via amministrativa col Mef almeno per quanto riguarda il **conferimento delle supplenze** lunghe, a tutt'oggi non c'è stato
- la revisione dei criteri per la determinazione dell'**organico del personale Ata**, così come l'introduzione in via sperimentale del profilo tecnico nelle scuole del primo ciclo, non sono stati avviati
- la richiesta per l'ottenimento delle risorse per i **concorsi di DSGA**, ritenuta una criticità da superare soprattutto nelle regioni dove non c'è esubero, non risulta sia stata avanzata
- lo **sblocco per le immissioni in ruolo sul turn over**, che abbiamo chiesto da dicembre, non è stato raggiunto;
- l'atto di indirizzo per il pagamento dell'**indennità di reggenza ai DSGA** su due scuole per l'anno passato e per quest'anno non è stato emanato
- la convocazione periodica del tavolo tecnico sulla **semplificazione** per risolvere le disfunzionalità del sistema centrale e l'interpretazione delle norme contrattuali sembra essersi arenata nel porto delle nebbie burocratiche.

A distanza di tre mesi quelle richieste non hanno trovato alcuna soddisfacente risposta. Nel frattempo il personale ATA è stato lasciato da solo da parte dell'Amministrazione e sempre più a ranghi ridotti a far fronte al continuo aumento dei ritmi e dei carichi di lavoro!

**E' nostra intenzione continuare la mobilitazione per tutte le questioni aperte** e, se non ci saranno risposte soddisfacenti, che diano in modo concreto riconoscimento e valore al lavoro ATA, assieme alla rivendicazione del rinnovo contrattuale, la porteremo dentro e fuori le scuole, **prevedendo più incisive azioni di lotta**.

[documento unitario mobilitazione ata 19 febbraio 2016](#)

## **5 Incontro al MIUR sulla retribuzione dei dirigenti scolastici: il MEF insiste sui tagli**

**Richiesto un incontro in sede politica e avviata la mobilitazione unitaria dei dirigenti scolastici a difesa della retribuzione e delle pensioni.**

**11/02/2016**

Del tutto **insoddisfacente e preoccupante l'incontro**, svoltosi al **MIUR** oggi 11 febbraio 2016, nel corso del quale l'Amministrazione, invece di comunicare l'atteso ripristino delle retribuzioni dei dirigenti scolastici attraverso le risorse del **Fondo Unico Nazionale 2015/2016**, ha informato le organizzazioni sindacali dell'**ennesimo intervento del MEF** riguardante stavolta il **FUN 2011/2012** di cui si contesta la costituzione chiedendone la rideterminazione, con conseguente recupero di parte degli importi già pagati ai dirigenti scolastici.

Di fronte a quest'ultimo inspiegabile e inaccettabile ripensamento del MEF, che pure aveva regolarmente certificato a suo tempo l'ammontare delle risorse 2011/2012 destinate ai fondi regionali, le organizzazioni sindacali **FLC CGIL, CISL Scuola, UIL Scuola e SNALS CONFSAL**

hanno richiesto un **confronto in sede politica** e hanno avviato la **mobilizzazione della categoria**, sottoscrivendo il seguente **comunicato unitario**.

Nell'odierno incontro di aggiornamento sul FUN 2015/2016, la Direzione Generale del Personale e delle Risorse Umane del MIUR ha reso noto alle OO.SS. un rilievo del MEF che ha contestato le modalità di calcolo del FUN e non ha proceduto alla certificazione indispensabile per l'avvio delle contrattazioni regionali.

L'UCB ha aggiunto al rilievo un'ulteriore contestazione, simile a quella fatta nel 2013 sulla quantificazione del FUN 2012/2013, che metterebbe in discussione addirittura l'ammontare del FUN relativo all'a.s. 2011/2012, regolarmente certificato e utilizzato in tutte le regioni, e comporterebbe la riduzione del FUN 15/16 della somma spesa in eccedenza per la retribuzione dei dirigenti nel 2011/12.

Le OO.SS. sono state informate dell'esistenza di un'interlocuzione tra il MIUR e il MEF dal cui esito dipenderebbe una positiva soluzione della vicenda.

Di fronte a tale ennesima interpretazione restrittiva del MEF e alle sue conseguenze sulla retribuzione dei dirigenti, pur in attesa del chiarimento in corso, FLC CGIL, CISL Scuola, UIL Scuola e SNALS hanno chiesto l'apertura di un confronto in sede politica, a sostegno del quale stanno predisponendo lo stato di mobilitazione della categoria.

È necessario che il Governo rispetti gli impegni assunti a seguito delle mobilitazioni della categoria, destinando interamente le risorse stanziare dal comma 86 della L. 107 al ripristino delle retribuzioni dei dirigenti scolastici tagliate dal decreto Tremonti.

È stato inoltre richiesto che il confronto politico sia esteso anche alle tematiche relative al reclutamento, alla valutazione e alla retribuzione di risultato dei dirigenti scolastici.

*I responsabili nazionali Area V di FLC CGIL, CISL Scuola, UIL Scuola e SNALS CONFESAL*

## **6 CPIA: pubblicato il decreto che ripartisce le risorse della ex Legge 440**

**Si tratta di un milione e ottocentomila euro per tutte le nuove istituzioni scolastiche.  
10/02/2016**

Come avevamo a suo tempo [segnalato](#), il [Decreto Ministeriale 435/15](#), "*Criteri e parametri per l'assegnazione diretta alle istituzioni scolastiche nonché per la determinazione delle misure nazionali relative la missione Istruzione Scolastica, a valere sul Fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche*", ha destinato euro 1.900.000,00 per **sostenere e favorire la messa a regime dei nuovi assetti organizzativi e didattici dei CPIA**.

Le risorse sono così ripartite:

- a) **euro 900.000,00** per la realizzazione delle attività connesse alla definizione del patto formativo individuale e delle "misure di sistema"
- b) **euro 900.000,00** per la realizzazione degli interventi di ampliamento dell'offerta formativa dei CPIA, ivi comprese le attività di ricerca, sperimentazione e sviluppo;
- c) **euro 100.000,00** per l'attuazione delle misure nazionali di sistema, concernenti interventi di comunicazione e diffusione delle attività, attraverso opuscoli e brochure a stampa e organizzazione di convegni, seminari e congressi.

Il medesimo DM 435/15 prevedeva la pubblicazione di un **apposito decreto** del Direttore generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione relativo alla **definizione delle specifiche tecniche** delle attività e degli interventi previste dai punti a) e b).

Il [decreto n. 1250](#) firmato il 20 novembre 2015 è stato reso noto e trasmesso con [nota 842 del 28 gennaio](#) scorso. In allegato una [scheda di lettura](#) del DDG 1250/15.

Le **risorse** sono assegnate ai CPIA attivi e funzionanti al 1° settembre 2015:

per il **30% in proporzione al numero dei punti di erogazione** di cui si compone la rete territoriale di servizio di ciascun CPIA

per il **70% in proporzione al numero dei Patti Formativi Individuali** redatti dalle Commissioni di ciascun CPIA, così come rilevati dagli Uffici scolastici regionali.

**Ricordiamo che**



- le **erogazioni delle risorse** finanziarie sono disposte integralmente e contestualmente all'assegnazione
- la **rendicontazione** delle spese sostenute dovrà essere vistata dai Revisori dei Conti verificata da parte della direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione trasmessa alla Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie
- La **direzione generale per gli ordinamenti scolastici** effettua, con cadenza semestrale, un **monitoraggio** dell'andamento e delle ricadute di tutte le progettualità, predispone un **rapporto sintetico** sulle attività predispone un **report**, al fine di raccogliere dati e informazioni utili per confermare o correggere le attività progettuali da realizzare.

decreto dipartimentale 1250 del 20 novembre 2015 ripartizione risorse ex legge 440  
 nota 842 del 28 gennaio 2016 trasmissione decreto 1250 15  
 scheda di lettura flic cgil decreto dipartimentale 1250 del 20 novembre 2015

## **7 Docenti precari: fino al 19 febbraio attiva la funzione per la formalizzazione del contratto per gli assunti in fase b) e c)**

**La procedura è disponibile su istanze online. L'accettazione dei contratti è necessaria per poter produrre la domanda di trasferimento.**  
**07/02/2016**

Per gli assunti nelle **fasi b) e c)** del piano straordinario, che non l'abbiano già fatto, è necessario **regolarizzare l'assunzione** e **accettare** esplicitamente **il contratto individuale di lavoro**. L'accettazione può essere effettuata attraverso le applicazioni, distinte per le due fasi, "Accettazione contratto di nomina" presenti su istanze online.

**La funzione sarà attiva fino al 19 febbraio 2016** (vedi [avviso](#) su istanze online).

L'accettazione esplicita è necessaria per acquisire a sistema lo "status" dei singoli docenti e quindi permettere l'accesso alle funzioni per la [mobilità 2016/2017](#) che saranno attivate a breve.

## **8 Servizio nei licei musicali e anno di prova: chiarimenti del MIUR**

**Il servizio prestato è valido per le classi di concorso A032 e A077.**  
**04/02/2016**

Il MIUR con una [comunicazione](#) del 29 gennaio 2016 inviata all'USR della Campania, ha finalmente fatto **chiarezza** sulla **validità del servizio prestato nei Licei Musicali** da parte di **docenti assunti** con contratto a tempo indeterminato nelle classi di concorso nella scuola secondaria di I grado **A032 (musica) o A077 (strumento musicale)**. **Tale servizio è pienamente valido** ai fine del superamento dell'anno di prova in quanto questi docenti, pur impegnati in un altro ordine di scuola, sono stati individuati dalla stessa classe di concorso nella quale sono stati immessi in ruolo, con gli ulteriori requisiti previsti dalle cosiddette tabelle di atipicità ([nota 4405/13](#) allegato E), visto che ad oggi non è stato varato il regolamento sulle nuove classi di concorso.

Tale comunicazione conferma quanto era stato detto nelle riunioni degli scorsi mesi. Nel considerare **positivamente** la comunicazione del MIUR, **restiamo in attesa di ulteriori chiarimenti** sui numerosi **nodi ancora irrisolti** determinati dalla nuova regolamentazione dell'anno di prova.

[comunicazione 29 gennaio 2016 validità servizio prestato nei licei musicali](#)

## 9 Pagamento supplenti: esclusi dal riconoscimento delle detrazioni fiscali spettanti

**La FLC CGIL interviene con il MIUR per trovare una soluzione alla tassazione separata dei supplenti.**

**01/02/2016**

Lunedì **1 febbraio** siamo tempestivamente intervenuti col **Ministero per trovare una soluzione** alla tassazione applicata agli stipendi dei supplenti corrisposti nel mese di gennaio 2016.

A seguito del ritardo accumulato nel pagamento degli stipendi arretrati ai supplenti, risolto dal decreto Giannini-Padoan, **le mensilità di ottobre, novembre e dicembre 2015 sono state liquidate in un'unica rata nel mese di gennaio 2016** e con questo si considerava chiuso il problema.

**Il MEF** ha, però, **applicato le ritenute fiscali, considerando la tassazione separata**, quella cioè applicata agli arretrati relativi all'anno precedente e non a quella corrente. Purtroppo il ritardato pagamento è sopravvenuto per cause non dipendenti dalla volontà delle parti, bensì per mancanza di fondi e alla chiusura della contabilità 2015!

**Il Tesoro ha valutato gli stipendi come arretrati**, sottoponendoli al regime stabilito per tale fattispecie di tassazione, che prevede l'applicazione dell'aliquota media del biennio precedente, **nella quale non viene considerata la detrazione da lavoratore dipendente**. In tal caso i supplenti sono stati esclusi dalle detrazioni fiscali dovute per gli eventuali carichi di famiglia, come per il bonus degli 80 euro mensili.

Ma non solo. I precari, con una retribuzione complessiva non superiore agli 8.000 euro di reddito annuo, col riconoscimento delle detrazioni fiscali sarebbero stati totalmente esenti dalla tassazione Irpef.

La possibilità di un recupero col prossimo 730 è inattuabile, dal momento che gli emolumenti sono stati corrisposti nel 2016 e, quindi, vanno nella dichiarazione del 2017.

**Il MIUR**, sollecitato dalle nostre pressioni, **ha preso l'impegno d'intervenire**, elaborando e presentando un provvedimento *ad hoc*, da inserire nel decreto mille proroghe, attualmente in discussione alla Camera.

**Terremo alta l'attenzione per arrivare a una soluzione della questione**, in modo da far recuperare tutte le detrazioni spettanti ai precari.

## 10 Posti per assistenti di lingua italiana all'estero per l'a.s. 2016/2017: scadenza domande 29 febbraio 2016

**Riservato a neo laureati con almeno due esami nella lingua/letteratura del paese richiesto.**

**29/01/2016**

Il Miur, con la [nota 699 26 gennaio 2016](#), ha reso noto il numero provvisorio dei posti di **assistente di lingua italiana all'estero**, presso scuole di vario ordine e grado, per l'anno scolastico 2016/2017.

Si tratta di 34 posti in Austria, 3 in Belgio (lingua francese), 178 in Francia, 6 in Irlanda, 28 in Germania, 11 nel Regno Unito e 25 in Spagna.

I posti indicati vengono offerti dai Paesi della Comunità europea, a **neo laureati (dal 1 gennaio 2015)**, di cittadinanza italiana, con età non superiore a 30 anni, che abbiano sostenuto almeno due esami relativi alla lingua e/o letteratura del Paese per il quale presentano domanda e due esami di lingua o linguistica italiana

Sono previsti specifici vincoli per la tipologia di laurea.

Si può presentare domanda per **uno solo dei paesi** indicati.

La domanda va compilata [online](#) **entro il 29 febbraio 2016**. Tutte le informazioni e le indicazioni utili sono reperibili nella [sezione dedicata](#) del sito del Miur.



## 11 Posizioni economiche ATA: il MIUR non mantiene gli impegni per gli arretrati

**L'Amministrazione centrale non ha ancora attivato il flusso informatico. Continua la pressione della FLC CGIL presso il MIUR e l'azione giudiziaria per altri decreti ingiuntivi.**

**28/01/2016**

Ancora una volta **l'Amministrazione** centrale, persa nelle sua indolenza burocratica, **non sta mantenendo gli impegni presi** il 14 gennaio scorso, **di riattivare il flusso informatico** per trasmettere gli elenchi dei lavoratori ATA al MEF e pagare così il compenso dovuto ai titolari di 3000 posizioni economiche con la mensilità di [febbraio 2016](#).

Di questo siamo stati informati stamane 28 gennaio dal MIUR.

La **FLC CGIL**, infatti, dopo **l'importante prima vittoria** ottenuta con **l'ingiunzione di pagamento del beneficio economico pregresso** al MIUR, da parte del Tribunale di Roma, a seguito del ricorso presentato da una lavoratrice ATA [tramite la FLC CGIL](#), **sta richiamando costantemente il Ministero alle sue responsabilità**.

Ma l'informazione che abbiamo ricevuto per le vie brevi dal MIUR, risulta essere ancora lo **slittamento del pagamento al mese di marzo**, dal momento che non ci sarebbero i tempi tecnici per inserire entro questo mese la liquidazione nel sistema NoiPA.

Questo continuo rinviare, questo venir meno agli impegni presi, questa negativa coazione a ripetere, non hanno più aggettivi per essere qualificati.

**Per questo l'impegno della FLC CGIL proseguirà come sempre per sostenere le buone ragioni di questi lavoratori nei confronti di un'Amministrazione ancora una volta inadempiente** e, naturalmente, non mancheremo di promuovere le conseguenti azioni giudiziarie sulla strada dei decreti ingiuntivi, lasciando al MIUR anche il peso morale delle spese che con le sue lungaggini esso fa pagare alla collettività.

## 12 Alternanza scuola lavoro: l'incontro al ministero

**Riunione interlocutoria. Il NO della FLC CGIL ad utilizzarla come strumento per dare risposta alle richieste del mercato del lavoro.**

**28/01/2016**

Si è svolto il 27 gennaio scorso **l'incontro** richiesto dalla organizzazioni sindacali del comparto scuola, sullo stato dell'arte dell'**applicazione** delle norme della [Legge 107/15](#) (commi da 33 a 43) concernenti **l'alternanza scuola lavoro** nel secondo biennio e ultimo anno della scuola secondaria di II grado.

Durante l'incontro il **ministero ha illustrato** le iniziative in corso o che si intendono intraprendere:

**pubblicazione** della [guida operativa](#)

**sottoscrizione** di appositi **protocolli** di intesa con enti, associazioni, singole imprese

**adozione** di apposite **misure di sistema**

**realizzazione** del **Registro Nazionale delle imprese** per l'alternanza scuola lavoro

**realizzazione** di **attività di formazione** nell'ambito del **Piano Nazionale di formazione** che a breve il MIUR intende emanare.

E' in fase di avanzata elaborazione lo **Statuto degli studenti e delle studentesse in alternanza** che è stato oggetto di confronto con il forum degli studenti e di numerose e varie stesure.

Il Ministero ha inoltre illustrato le **risorse** a disposizione delle scuole per l'alternanza:

quelle rivenienti dalla **legge 440/97** e per l'anno scolastico 2015/16 determinate dal [decreto ministeriale 435/15](#) e distribuite alle scuole in base alle procedure definite dal [decreto direttoriale 936/15](#)

i **100 milioni di euro per anno finanziario** stanziati a partire dal 2016 della Legge 107/15

quelle previste dal **PON "Per la scuola"**.

In particolare sulle **risorse della legge 107/15** il ministero ha garantito che esse saranno date alle scuole all'interno del **fondo per il funzionamento**, ovviamente con vincolo di destinazione, **in proporzione al numero degli studenti frequentanti le classi terze, quarte e quinte** e tenuto conto del diverso carico orario tra licei, da una parte, e istituti tecnici e professionali dall'altra. **Tale ripartizione opererà su tutta la cifra stanziata dalla Legge 107/15 già a partire dal corrente anno scolastico e indipendentemente dal fatto che le nuove norme sull'alternanza si applicano nel 2015/16 solo per le classi terze.**

L'ordinanza sulle **esami di stato** della scuola secondaria di II grado, già a partire da quest'anno, fornirà alcune **indicazioni** coerenti con il **nuovo quadro ordinamentale** determinato dalle norme previste dalla legge 107/15. Tutto ciò in attesa dell'adozione dello specifico decreto legislativo in materia di valutazione, certificazione delle competenze degli studenti e esami di stato (comma 181 lettera i).

Infine il MIUR si è impegnato ad intraprendere un **percorso di regolare e frequente confronto con le parti sociali** sia sul tema dell'alternanza scuola lavoro che su quello dell'apprendistato.

La posizione della FLC CGIL

Abbiamo innanzitutto **apprezzato** la convocazione del tavolo di confronto sull'alternanza da parte del MIUR. Ciò rende ancora più evidente e imbarazzante l'**atteggiamento autoreferenziale e sprezzante del Ministero del lavoro** che, a fronte di analoga richiesta da parte delle organizzazioni sindacali, non ha dato alcun segno di vita.

Abbiamo sottolineato la situazione di grande **disorientamento delle scuole** di fronte alle incombenze previste dalla legge 107/15 sull'alternanza che sta comportando, spesso, scelte di **puro adempimento formale** alle norme, con il **rischio** di contribuire a fornire inopinatamente **manodopera gratuita alle imprese.**

Abbiamo ribadito come sia **estranea all'alternanza la finalità di dare risposte alle richieste del mercato del lavoro**, tanto più quanto essa è destinata a una platea, che a regime, sarà di circa un milione e mezzo di studenti. Occorre quindi porre l'accento sull'**alternanza quale metodologia** di realizzazione dei percorsi della scuola secondaria di II grado, porre l'**attenzione sugli studenti** e sullo sviluppo delle **capacità di conoscenza, comprensione, interpretazione e di cambiamento della realtà** a partire anche dai contesti lavorativi. In questo senso l'alternanza potrebbe **contribuire a rinnovare** metodi di lavoro e modalità organizzative delle scuole secondarie di secondo grado.

In questo contesto è evidente come **non ci sia bisogno di una "guida operativa"**, di cui abbiamo segnalato le **criticità**, ma di un **piano di azione pluriennale** che preveda **gradualità** e il coinvolgimento attivo delle singole istituzioni scolastiche. Anche le **misure di sistema** non possono limitarsi alla pubblicazione di trentamila copie della guida operativa e alla realizzazione di tre eventi nazionali di comunicazione.

Abbiamo manifestato **preoccupazione e contrarietà** rispetto a frequenti situazioni di enti o associazioni o studi professionali che propongono alle scuole **pacchetti chiavi in mano** per la realizzazione di percorsi in alternanza. Per questo motivo abbiamo chiesto che il MIUR fornisca più **chiare informazioni** del rapporto tra l'alternanza scuola lavoro e il **Piano Nazionale Scuola Digitale** che, attraverso protocolli con **Confindustria digitale** ed altre associazioni datoriali, prevede già un **impegno di spesa di 10 milioni all'anno dal 2016 e fino al 2020** per un totale di 50 milioni di euro.

Deve essere chiaro che per la FLC CGIL le **risorse** della Legge 107/15 devono essere prioritariamente **utilizzate per garantire la sicurezza degli studenti** e per **retribuire** sia i docenti **tutor scolastici**, sia tutti **coloro** che saranno impegnati nelle **flessibilità** nell'organizzazione oraria e delle classi e nelle **attività di supporto** tecnico, amministrativo e ausiliario. L'apertura dell'amministrazione su questo tema con il richiamo alla **contrattazione integrativa di istituto** è apprezzabile. Vigileremo affinché alle **parole seguano i fatti** e daremo conto puntualmente anche dell'effettivo utilizzo delle risorse messe a disposizione dalla legge 107/15.

### **13 Approvato il regolamento delle nuove classi di concorso**

**Il Consiglio dei Ministri ha dato il via libera definitivo ad un provvedimento atteso da 8 anni. Ancora nessun testo disponibile.**

21/01/2016

Il Consiglio dei Ministri del 20 gennaio 2016 ha approvato in seconda lettura il **regolamento delle nuove classi di concorso**. Ora è necessaria solo la firma del Presidente della Repubblica e la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale.

Si tratta di un **provvedimento atteso da 8 anni** (era previsto dalla Legge 133/08) che ha avuto un iter complesso e travagliato a causa dei continui cambi di rotta del Ministero.

Anche su questa ultima bozza (non è ancora noto il testo definitivo) si sono succedute varie versioni e nei **pareri** del Consiglio di Stato e del Parlamento erano presenti numerose **condizioni e osservazioni** sia sull'impianto che nello specifico delle tabelle.

Molti dei rilievi erano **presenti anche nelle osservazioni che avevamo inviato al Ministero** in occasione dell'**incontro tecnico** del 14 settembre a cui non è seguito più alcun confronto pur avendo più volte **chiesto** di essere convocati sull'argomento.

Dalle dichiarazioni del Ministro Giannini si apprende che sono state accolte le osservazioni degli organi consultivi: verificheremo dal testo ufficiale che siano state **corrette le storture e gli errori** che avevamo puntualmente rilevato e che il provvedimento garantisca la **tutela di chi già lavora nella scuola** sia a tempo indeterminato che determinato e dei **docenti abilitati** con le vecchie regole.

#### **14 Economie MOF 2014/2015: sottoscritta l'intesa con la ripartizione definitiva**

**Le economie di 2.881.144 euro vanno a incrementare il MOF. I sindacati sollecitano subito la comunicazione dell'assegnazione alle scuole.**

20/01/2016

Il **20 gennaio 2016** si è tenuto l'**incontro al MIUR** per la sottoscrizione dell'**intesa sulla ripartizione delle economie MOF dell'a.s. 2014/2015**, dopo che la somma di 560.086,96 euro era già stata destinata dal primo accordo del 29 dicembre 2015 a retribuire le ore effettuate in più dai docenti della pratica sportiva.

Sono state stabilite le ulteriori finalizzazioni per la parte restante che ammonta a **2.881.144,13 euro lordo stato**, che va a incrementare il MOF 2015/2016, e che viene così ripartita:

117.515,00 euro per l'**indennità di bilinguismo e trilinguismo**

2.212.826,00 euro per le **indennità di direzione** al sostituto del DSGA

550.803,13 euro per l'**indennità dei turni notturni e festivi** svolti dal personale educativo e ATA presso i Convitti

La **sottoscrizione dell'Intesa** permetterà alle scuole di avere maggiori risorse per alcune attività essenziali della progettazione. Questo è un fatto positivo anche se resta la profondissima sofferenza dei fondi per il salario accessorio a fronte dell'aumento dei carichi di lavoro per docenti e Ata.

Abbiamo, dunque, **sollecitato il Ministero** a dare immediatamente comunicazione alle scuole circa l'assegnazione loro spettante, in modo da portare anche queste somme in contrattazione d'istituto.